



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

International Law For Economics

1920-3-E3301M209

Obiettivi formativi

Al termine del corso gli studenti avranno un'adeguata conoscenza e comprensione dei principali aspetti del diritto degli investimenti e del

commercio internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In particolare, l'analisi e la riflessione in aula su fenomeni e casi concreti, saranno intese a sviluppare la capacità degli studenti di applicare le

conoscenze acquisite nel corso dell'insegnamento, avendone compreso gli specifici elementi.

Autonomia di giudizio

Attraverso la continua interazione con il docente gli studenti acquisiranno la capacità di inquadrare i fenomeni economici internazionali

nell'appropriato contesto giuridico e di valutarne autonomamente la coerenza

Abilità comunicative

Gli studenti, attraverso il dialogo con il docente e la presentazione in aula di approfondimenti individuali o di gruppo potranno acquisire una

terminologia tecnico giuridica corretta e raggiungere capacità comunicative nella valutazione e nella discussione dei fenomeni connessi

al diritto del commercio e degli investimenti internazionali.

Capacità di apprendimento

Infine, il metodo di insegnamento, attraverso l'analisi in aula della documentazione di volta in volta fornita dal docente, svilupperà la

capacità degli studenti di apprendimento dei fenomeni sopra citati, consentendo agli stessi di proseguire autonomamente

nell'aggiornamento del patrimonio di conoscenze acquisito

Contenuti sintetici

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere l'andamento delle relazioni economiche internazionali contemporanee.

Ciò presuppone, innanzi tutto, la conoscenza della struttura giuridica dell'ordinamento economico della comunità degli Stati, che sarà studiato

nella sua evoluzione storica, in modo da consentire una più approfondita comprensione delle logiche sottese alle attuali linee di sviluppo.

La materia sarà illustrata mettendo in evidenza le più rilevanti tematiche oggi affrontate dal diritto internazionale dell'economia, quali l'istanza di

una maggiore rappresentazione dei Paesi emergenti negli equilibri interni alle istituzioni economiche internazionali; i nuovi strumenti di

controllo della stabilità finanziaria elaborati a livello internazionale e di Unione europea quale reazione alla crisi economica; l'evoluzione in corso

nel diritto internazionale degli investimenti; la tenuta del sistema multilaterale degli scambi a fronte del rilancio dei negoziati bilaterali o

regionali. Nello studio delle regole che disciplinano gli scambi internazionali di merci e di servizi saranno oggetto di discussione le esigenze degli

Stati di contemperare gli obiettivi economici con istanze di tutela di valori non commerciali, quali la salute pubblica, l'ambiente e la

tutela dei diritti fondamentali. Verranno esaminati anche l'impatto, sulla disciplina commerciale internazionale, della protezione dei diritti di

proprietà intellettuale e le scelte che sono state operate a tale riguardo nell'ambito del sistema dell'Organizzazione mondiale del commercio.

Programma esteso

Più specificamente, il corso prevede lo svolgimento e l'approfondimento a lezione dei seguenti argomenti:

- I soggetti e le fonti del diritto internazionale dell'economia nell'attuale fase evolutiva delle relazioni economiche internazionali. - Le principali

organizzazioni economiche internazionali e le imprese multinazionali.

- La struttura dell'ordine economico internazionale nel secondo dopoguerra: il sistema di Bretton Woods e la sua evoluzione. Le relazioni

monetarie internazionali: dall'FMI al G20. La risposta dell'Unione europea alla crisi economico-sistemica del 2008.

-Il tentativo di instaurazione di un"nuovo ordine economico internazionale" e le forme attuali di partecipazione dei PVS alla vita

economica internazionale (le risoluzioni dell'Assemblea generale dell'ONU sull'istituzione del NOEI, la questione del debito dei PVS, il

sostegno allo sviluppo economico nel "gruppo Banca mondiale" attraverso la BIRS e l'IDA).

- Il regime degli investimenti internazionali: la nozione di "investimento" e le principali fonti internazionali nella materia. L'ICSID e la MIGA. I

trattati commerciali e sugli investimenti di nuova generazione. Il negoziato relativo al TTIP; il CETA.

- La cooperazione monetaria e finanziaria internazionale. In particolare: la Banca dei regolamenti internazionali, la BEI e le Banche regionali di

sviluppo.

- La tutela dei diritti umani fondamentali e la responsabilità sociale delle imprese. I Principi direttivi dell'OCSE e i Principi guida delle Nazioni

Unite su affari e diritti umani.

-Il commercio internazionale: a) dall'ITO all'Organizzazione mondiale del commercio. I principi fondamentali del sistema multilaterale degli

scambi;

b) L'estensione della liberalizzazione dai soli scambi di merci al settore dei servizi e alla circolazione dei diritti di proprietà intellettuale;

c) Il meccanismo di risoluzione delle controversie nel sistema multilaterale degli scambi.

- Il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese in Italia.

Prerequisiti

Metodi didattici

Lezioni frontali, lavoro in gruppo, presentazioni e discussione in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale.

Nella valutazione degli studenti frequentanti si terrà conto della partecipazione attiva alle lezioni; per gli stessi, inoltre, la frequenza e il

superamento di prove durante il corso potranno essere sostitutivi dell'esame finale.

Testi di riferimento

ELENA SCISO, Appunti di diritto internazionale dell'economia, terza edizione, Giappichelli, Torino, 2017.

Periodo di erogazione dell'insegnamento

Primo semestre

Lingua di insegnamento

Italiano
